

Prot. 632
Genova 20/02/2012

**Al Direttore Centrale del Personale
dell'Agazia delle Dogane**

Dott. A. Aronica

Oggetto: Esoneri ai sensi dell'art. 72 legge 133/ 2008.

Partendo dal presupposto che il rapporto tra Agenzia e dipendente deve essere improntato sulla fiducia e lealtà reciproche e non può essere l'Agazia, per il ruolo istituzionale cui è preposta, ad infrangere quel patto, la scrivente O.S. invita codesta Amministrazione a riesaminare tutte le domande di esonero presentate ai sensi dell'art. 72 L. 133/2008 e rimaste sospese per un evidente atteggiamento dilatorio nell'emissione del provvedimento.

Riteniamo infatti non accettabile che istanze inoltrate e protocollate entro i termini previsti dalla legge e valutate positivamente, non siano state in otto mesi accompagnate dall'emissione dei relativi provvedimenti magari per una inattività messa in atto anche da alcuni Direttori Regionali.

Ricordiamo che la richiesta di esonero e la certezza dell'accoglimento della domanda, avevano comportato una riorganizzazione della vita familiare e sociale dei dipendenti.

Pertanto non può essere ritenuto elemento giustificativo il fatto che l'emanazione del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 ha abrogato l'istituto dell'esonero, poiché le richieste erano state avanzate ed accolte quasi un anno prima.

Premesso quanto sopra si chiede un pronunciamento ufficiale dell'Agazia in merito.

Cordiali saluti.

Il Coordinatore Nazionale
Agazia delle Dogane FP CGIL
Giovanni Pastorino

